



BAGNI, MERENDE E WI-FI: LA CORRIERA RITORNA E ORA FA OMBRA AL TRENO



di Gerardo Adinolfi

Da Nord a Sud e viceversa. Cresce il numero di chi si sposta con i **pullman**. Grazie ai prezzi più convenienti rispetto a quelli delle ferrovie. E alle comodità

Nell'Italia dei treni ad Alta velocità c'è anche il ritorno, soprattutto di notte, della vecchia corriera. E vecchia per modo di dire: oggi sul bus ci sono wi-fi, prese elettriche e snack. E per i pendolari d'Italia, con l'arrivo delle compagnie *low cost*, spostarsi dal Sud al Nord in pullman, e viceversa, è tornato di moda.

«Nei viaggi dalla Puglia a Torino c'è stato un incremento di passeggeri del 5-6 per cento rispetto al 2014» spiega Nino Chierico della compagnia Marino. A Fi-

renze è ancora buio quando l'autobus a due piani si ferma per far scendere i passeggeri. Sono le 5 del mattino, e in strada ci sono una decina di viaggiatori. Studenti universitari, un infermiere, alcune insegnanti.

Pina, Maria e Teresa sono partite alle 22 dalla Campania, circa sette ore di tragitto. Alle 8 dovranno essere a scuola: «Un viaggio lungo» dicono, «ma il biglietto lo abbiamo pagato 15 euro. Il treno, non avendolo prenotato in anticipo, ci sarebbe costato troppo». C'è la fila invece al terminal di via Vittorio Emanuele II a Torino o all'autostazione di Bologna con gli autobus pieni. E non solo per i bus diretti nelle città dove il treno non arriva, come Matera. «La Napoli-Roma-Milano-Torino, quella più servita dalle Ferrovie» dice Agostino Ballone, presidente della compagnia di autobus Baltour, «è paradossalmente anche quella in cui abbiamo più affluenza». Soprattutto di

sera, quando l'ultimo treno veloce è partito e restano solo 28 Intercity Notte in tutta Italia. Il taglio deciso dal ministero dei Trasporti, che li finanzia, risale al 2011, quando lo Stato decise di cancellare 14 coppie di treni tra Intercity e Ic notturni. Il bisogno di mobilità, invece, è aumentato. «I viaggi notturni consentono di raggiungere la destinazione nelle



CON L'ARRIVO
DELLE **COMPAGNIE
LOW COST**
SPOSTARSI
IN PULLMAN
E TORNATO
DI MODA

prime ore del mattino e di andare al lavoro, sono sicuri soprattutto per le donne che viaggiano sole e le tariffe sono più convenienti» dice Ballone di Baltour.

La prova del nove è prenotare un biglietto

Milano-Napoli per un venerdì sera, quattro giorni prima di partire. Con il treno Intercity Notte il costo, con offerta Economy, è di 59 euro e 10 ore circa di viaggio. Con il bus Baltour 19 euro e 12 ore di viaggio con Megabus mentre con FlixBus c'è ancora l'offerta a 1 euro, per 9 ore e 50 di percorso. Così nel solo mese di dicembre su FlixBus hanno viaggiato, giorno e notte, oltre diecimila persone dirette dal Nord a Napoli, oltre ottomila verso la Puglia, ben 25 mila a Roma, complice il Giubileo. Un ritorno alla gomma su cui stanno puntando anche le compagnie di trasporto su ferro. Per non perdere utenza non bastano i prezzi concorrenziali. Ntv ha creato gli Italo bus per collegare la stazione Mediopadana di Reggio Emilia alle città nei dintorni ma lontane dall'alta velocità. «In futuro» dice Antonella Zivillica, a capo delle relazioni esterne «potremo farlo anche a Salerno e in Veneto». □